

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

I.C. "M.L. KING"-CALCINAIA
Prot. 0013583 del 10/11/2025
IV-6 (Uscita)

Infanzia - Primaria - Secondaria

SOMMARIO

Premessa

Art. 1 - Tipologie di attività da comprendere nei viaggi d'istruzione

Art. 2 – Finalità e limiti di applicazione per ogni tipologia di viaggio

Art. 3 - Proponenti per ogni tipologia di viaggio

Art. 4 - Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione

Art. 5 - Periodi di effettuazione

Art. 6 - Destinatari

Art. 7 - Criteri per organizzare eventuali attività per i non partecipanti ai viaggi d'istruzione

Art.8 - Finanziamento a carico della scuola

Art.9 - Compiti del docente referente del viaggio

Art.10 - Contributi degli alunni

Art.11 - Accompagnatori

Art.12 -Azione educativa e regole di comportamento

Art.13 – Gestione amministrativa

Art.14 - Monitoraggio e valutazione

Allegati :

- Modulo 1 - Proposta viaggio per dirigente
- Modulo 2 - Indagine (su viaggi di istruzione)
- Modulo 3 - Adesione-Autorizzazione alunno/a
- Modulo 4 - Relazione Consuntiva
- Modulo 5 - Autorizzazione del genitore all'uscita didattica
- Modulo 6 - Autorizzazione Dirigente Scolastico Uscite Didattiche
- Modulo 7 - Prenotazione scuolabus per uscite didattiche
- Modulo 8 - Dichiarazione di responsabilità dei docenti accompagnatori

PREMESSA

I viaggi d'istruzione si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale. Devono essere considerati momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, con attività "fuori aula" che possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum. Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono le tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile.

Al fine di definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell'organizzazione dei viaggi d'istruzione si impone il responsabile rispetto di regole che costituiscono il

Regolamento dei viaggi d'istruzione

Art. 1 – Tipologie di attività da comprendere nei viaggi d'istruzione

I viaggi d'istruzione possono essere:

- a) **Viaggi di integrazione culturale e/o connessi ad attività sportiva** in Italia e all'estero.
- b) **Viaggi di istruzione** della durata di un giorno (infanzia/primaria) e di massimo tre giorni (secondaria) presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, fiere, convegni, parchi, riserve naturali.
- c) **Scambi culturali** nell'ambito di programmi comunitari o di progetti.
- d) **Uscite didattiche** da effettuarsi su richiesta dei singoli docenti, in orario scolastico o in orario di prolungamento scolastico (primo pomeriggio), nell'ambito del territorio comunale e territori limitrofi e per questo motivo non vengono considerate viaggi d'istruzione. Esse sono comunque consentite alle scolaresche sia di scuola dell'infanzia, sia di scuola primaria, sia di scuola secondaria di primo grado, previa autorizzazione scritta della Dirigenza (**Modulo 6: Autorizzazione Dirigente Scolastico Uscite Didattiche**). Per le uscite didattiche non è posto alcun limite al loro numero nel corso dell'anno scolastico in quanto assimilabili all'ordinaria attività scolastica.

Art. 2 – Finalità e limiti di applicazione per ogni tipologia di viaggio

a) Viaggi di integrazione culturale e/o connessi ad attività sportiva

Trattasi di viaggi inerenti attività culturali, linguistiche, sportive e commemorative che prevedano una durata maggiore dei tre giorni (es. pellegrinaggi ai campi di concentramento).

b) Viaggi di istruzione

Trattasi di viaggi della durata di un giorno (infanzia/primaria) e di massimo tre giorni (secondaria) finalizzati ad una migliore conoscenza dell'Italia nei suoi aspetti paesaggistico-ambientali, monumentali, culturali, sportivi ecc.

Si precisa che tutte le tipologie di viaggi sono consentite per espressa prescrizione ministeriale agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di classe, Interclasse o Intersezione, ratificata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di Istituto.

c) Scambi culturali

Trattasi di viaggi previsti da programmi comunitari e progetti che hanno l'intento di promuovere la conoscenza di realtà scolastiche diverse, sia nazionali che straniere, e di facilitare un processo di integrazione culturale. Per tali viaggi si applica la speciale normativa di cui alla C.M. n. 311 del 23.10.1987

Art. 3 – Proponenti per ogni tipologia di viaggio

Le proposte, per tutte le tipologie previste escluso le uscite didattiche, devono provenire dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro il mese di ottobre. Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente e/o organizzatore, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

Art. 4 – Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione

All'inizio dell'anno scolastico, entro il mese di ottobre, i Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione devono provvedere, compilando un modello standard valido per tutto l'istituto (**MODULO 1: Proposta**):

- all'individuazione degli itinerari e del programma sintetico di viaggio compatibili con il percorso formativo
- all'individuazione degli obiettivi culturali e didattici del viaggio
- all'individuazione del docente organizzatore se diverso dal docente referente accompagnatore, degli accompagnatori (di cui un docente referente) e di almeno un docente di riserva per ogni classe
- alla scelta della data/periodo e della durata di effettuazione del viaggio d'istruzione.
- all'individuazione delle classi e numero degli alunni partecipanti

La proposta del viaggio redatta dal Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione e consegnata in cartaceo in vicepresidenza da parte del docente referente e/o organizzatore del viaggio, sarà inoltrata, previo controllo del Dirigente sulla sua regolarità, al Collegio Docenti, il quale delibera il piano annuale dei viaggi d'istruzione sotto l'aspetto didattico raccordandosi con il Piano dell'Offerta Formativa. Il Consiglio di Istituto dovrà verificare la fattibilità del piano dei viaggi sotto l'aspetto organizzativo ed economico.

Una volta consegnata la proposta in vicepresidenza, il referente e/o organizzatore del viaggio provvederà a verificarne la fattibilità tramite il modulo di indagine (**MODULO 2: Indagine**). La fattibilità sarà verificata con la partecipazione di almeno $\frac{2}{3}$ della classe.

Art.5 – Periodi di effettuazione

Dopo l'approvazione definitiva da parte del collegio, avrà inizio l'attività negoziale con le agenzie da parte del referente e/o organizzatore del viaggio e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi d'istruzione da parte della segreteria. Una volta ricevuti i preventivi, il referente e/o organizzatore calcolerà la spesa prevista per ogni alunno/a e consegnerà alla classe il modulo di adesione (**MODULO 3: Adesione-Autorizzazione**). Il modulo sarà adattato dal referente e/o organizzatore del viaggio nella parte relativa al costo, dell'eventuale acconto e alla modalità di pagamento. I moduli saranno conservati dal referente e/o organizzatore del viaggio.

Considerata l'opportunità che non vengano sottratti tempi eccessivi alle lezioni in classe nella parte finale dell'anno scolastico, in particolari periodi dedicati alla valutazione/osservazione del rendimento scolastico è consigliato:

- non effettuare viaggi negli ultimi trenta giorni di lezione;

- che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche);
- nei viaggi d'istruzione superiori ad un giorno, il rientro dovrà coincidere possibilmente con il sabato, al fine di permettere un adeguato periodo di riposo ad alunni e accompagnatori.

Art. 6 – Destinatari

Sono tutti gli allievi regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. I partecipanti devono essere almeno i 2/3 della classe.

Nel caso non ci fossero sufficienti docenti accompagnatori o si verificassero esigenze specifiche, i collaboratori scolastici possono partecipare assumendo piena responsabilità di vigilanza nei confronti degli alunni.

Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Art. 7 - Criteri per organizzare eventuali attività per i non partecipanti ai viaggi d'istruzione/uscita didattica

E' decisione della famiglia esonerare dalla frequenza scolastica i non partecipanti ai viaggi d'istruzione e alle uscite didattiche. In tal caso gli alunni risulteranno assenti. Se la famiglia decide per la non partecipazione al viaggio di istruzione/uscita didattica e propende per la frequenza scolastica, la scuola si assumerà il carico della rimodulazione delle attività dei non partecipanti.

Art. 8 – Finanziamento a carico della scuola

Per i viaggi d'istruzione può essere previsto un contributo da parte dell'Istituto per le famiglie a basso reddito, sulla base delle disponibilità economiche della scuola che verranno valutate di anno in anno. Tali casi vanno segnalati al Dirigente Scolastico.

Art. 9 - Compiti del docente referente del viaggio

Il Docente Referente:

1. è il capofila eletto fra i docenti accompagnatori;
2. è la persona cui fanno riferimento gli alunni, i genitori, i docenti e la segreteria;

Ha il compito di:

- a. compilare il modulo per la proposta del viaggio (Modulo 1: Proposta);
- b. effettuare l'indagine sul numero dei partecipanti (Modulo 2: Indagine);
- c. redigere ed organizzare il programma del viaggio d'istruzione da inviare alla segreteria perché effettui i bandi relativi al mezzo di trasporto e alle famiglie per informarle del viaggio;
- d. effettuare le prenotazioni relative a visite e ingressi;
- e. finire di compilare, distribuire, raccogliere e conservare le autorizzazioni definitive (Modulo 3: Autorizzazioni);

- f. assicurarsi che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione;
- g. ricevere in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo dei partecipanti, distinti per classe, con i relativi recapiti telefonici, i documenti relativi all'hotel, al mezzo di trasporto, ai ristoranti e alle visite prenotate);
- h. redigere la Relazione Consuntiva alla fine del viaggio (Modulo 4: Relazione Consuntiva) controfirmata da tutti i docenti accompagnatori.

N.B. nel caso il referente sia diverso dall'organizzatore del viaggio, quest'ultimo si occuperà dei punti dall'a all'f, mentre il referente sarà responsabile dei punti g e h.

Art. 10 – Contributi degli alunni

Per i fondi versati dalle famiglie relativamente all'autobus e a quanto in più necessario a seconda della tipologia del viaggio (acconto albergo ecc) non è prevista la gestione fuori bilancio, ma gli stessi saranno richiesti dalla segreteria, ad ogni singolo partecipante, tramite pubblicazione della quota su PagoPA. Le ricevute di tutti i partecipanti dovranno essere consegnate al Referente e/o organizzatore del viaggio che avrà cura di conservarle. Solo in caso di mancata partecipazione per motivi di salute o altre emergenze debitamente documentate, si valuterà la possibilità di rimborsare parte della somma compatibilmente anche con le indicazioni fornite dall'agenzia di viaggi o da altri soggetti che offrono il servizio. I genitori saranno adeguatamente preavvisati sulla quota al momento della distribuzione dei moduli di adesione (**MODULO 3: Adesione-Autorizzazione**).

Al fine di non gravare sul bilancio delle famiglie, in considerazione delle molteplici spese per assicurare la partecipazione alle attività scolastiche, il Consiglio di Istituto ha stabilito un tetto annuale massimo di spesa per i viaggi d'istruzione pari a euro 60 (viaggio di 1 giorno) e di euro 400 (viaggio con pernottamento).

Da questa cifra sono escluse le uscite didattiche che non eccedono l'orario scolastico.

Art. 11 – Accompagnatori

Il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente ogni quindici alunni. Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio/uscita, gli accompagnatori saranno necessariamente due. Almeno un docente accompagnatore dovrà far parte del consiglio di classe interessato. In caso di partecipazione di alunni in condizione di disabilità si deve prevedere la presenza dedicata di un insegnante di sostegno/docente del cdc ogni due alunni in condizione di disabilità (rapporto 1 a 1 in caso di necessità di sostegno elevato o molto elevato). I docenti accompagnatori e il responsabile del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.

I docenti o altro personale accompagnatore sono soggetti all'obbligo di un'attenta e assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2048 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art.61 della Legge 312 dell'11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Si ricorda inoltre che, nel caso in cui il viaggio d'istruzione abbia una durata di più di un giorno, i docenti accompagnatori sono tenuti a controllare la sicurezza della struttura, secondo la sentenza n. 1769 emessa l'8 febbraio 2012 dalla Corte di Cassazione, gli insegnanti accompagnatori hanno l'obbligo di verificare la sicurezza delle strutture alberghiere prescelte, effettuando controlli preventivi delle stanze in cui alloggiano gli studenti.

Si ricorda inoltre che gli accompagnatori dovranno prestare attenzione al fatto che il conducente dell'autobus non assuma sostanze stupefacenti, psicofarmaci né bevande alcoliche neppure in modica quantità. Inoltre, durante la guida, egli non può far uso di apparecchi radiotelefonici o usare cuffie sonore salvo apparecchi a

viva voce o dotati di auricolare. E' opportuno prestare attenzione anche alla velocità tenuta e al rispetto dei tempi di guida e di riposo.

Si ricorda che al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette "a disposizione").

La polizza assicurativa della scuola assicura agli accompagnatori la copertura per quanto riguarda gli infortuni e la responsabilità civile per la durata del viaggio/uscita didattica. Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico.

Art.12 - Azione educativa e regole di comportamento

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.

Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a carico delle loro famiglie.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali episodi di infrazione dei regolamenti segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

Il Consiglio di classe potrà decidere la non partecipazione della classe al viaggio di istruzione/uscita didattica di fronte a reiterati problemi disciplinari del gruppo.

Art. 13 – Gestione amministrativa

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti, secondo la disposizione della C.M. 17/03/1988 n. 74 e C.M. 14/10/1992 n.291 art.12, di:

- a) elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe;
- b) dichiarazione di consenso delle famiglie, da conservarsi in luogo dedicato da parte del referente e/o organizzatore del viaggio;
- c) elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza (**MODULO 9: Dichiarazione di responsabilità dei docenti accompagnatori**);
- d) la polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi;
- e) preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni;
- f) programma analitico del viaggio;
- g) esplicitazione degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa;
- h) ogni certificazione, attestazione o dichiarazione utile ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato.

A titolo di cautela nella scelta della ditta di trasporto, secondo le prescrizioni della C.M. 17/03/1988 n.74, parzialmente modificata dalle Circolari di Gabinetto n.232 del 05/07/1989 e n. 291/1992, occorre preventivamente acquisire la dichiarazione scritta nella quale la Ditta di autotrasporti indica:

- a) che il mezzo sia regolarmente fornito di strumento di controllo (cronotachigrafo o tachigrafo digitale);
- b) di essere in possesso di certificato assicurativo, da cui risulti che il mezzo è coperto da una polizza assicurativa che prevede un massimale di almeno € 2.582.284,50 per la copertura dei rischi a favore delle persone trasportate.

Inoltre occorre che sia assicurata la presenza di un secondo autista ogni volta che il viaggio sia organizzato in modo da tenere in movimento l'automezzo per un periodo superiore alle 9 ore continuative.

Art.14 - Monitoraggio e valutazione

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi d'istruzione sarà opportuno verificare:

- a) i servizi offerti dall'agenzia o da altri soggetti fornitori;
- b) la valutazione degli accompagnatori;
- c) la comparazione tra costo e beneficio;

A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive del Docente referente, responsabile del viaggio
(MODULO 4: Relazione Consuntiva)

Il Presente regolamento può essere modificato o integrato nel periodo compreso fra settembre e ottobre di ogni anno scolastico.

IL PRESENTE REGOLAMENTO E I RELATIVI ALLEGATI RISULTANO CONFORMI AL
REGOLAMENTO DI ISTITUTO APPROVATO DAL CONSIGLIO D' ISTITUTO NELLA RIUNIONE
DEL 28/10/2025 CON DELIBERA n° 79 COME DA VERBALE

Il Dirigente Scolastico
Prof. Tommaso Petti

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 s.m. i. e norme
collegate,
che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)